

COMUNE DI BALVANO

PROVINCIA DI POTENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

**Parere n°1
del 23.03.2023**

***Parere proposta di deliberazione della Giunta comunale ad oggetto:
"Adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 -
2025"***

L'anno 2023, il giorno 23 del mese di marzo, l'organo di revisione economico-finanziaria esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto: "**Adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025**", ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448.

Visti:

- ✓ La proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto "Adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025", con i relativi allegati;
- ✓ il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dal responsabile dei servizi finanziari;
- ✓ l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001, secondo cui gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27.12.1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- ✓ l'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997, secondo cui al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 482/1968;
- ✓ gli artt. 6, 6-ter e 35 del D.lgs. 165/2001;
- ✓ l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 il quale ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali prevedendo che "I comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"
- ✓ il D.M. 17.03.2020 il quale, in attuazione delle disposizioni previste dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, ha stabilito le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni;
- ✓ il D.Lgs. 267/2000;
- ✓ lo Statuto Comunale;

CONSIDERATO

- a) che la spesa di personale, così come individuata dalla lettera a) comma 1 art. 2 del D.M. 17.03.2020, ammonta nell'ultimo rendiconto approvato ad € 555.650,69 (rendiconto 2021);
- b) che la media delle entrate correnti, così come individuate dalla lettera b) comma 1 art. 2 del D.M. 17.03.2020, ammonta ad € 2.149.316,43 e che il fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2021 ammonta ad € 154.462,29, che la media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE ammonta ad € 1.994.854,14;
- c) che il rapporto effettivo tra spesa del personale ed entrate correnti, così come disposto dal comma 1 art. 1 del D.M., risulta pari a 27,85%, mentre il valore soglia di cui alla Tabella 1 del DM è di 28,60%, mentre quello della Tabella 3 del D.M. è di 32,60% collocando il Comune nella soglia degli Enti virtuosi;
- d) verificato che nel parere n°1 espresso dalla sottoscritta in data 23.01.2022 sull'adozione del Piano triennale del fabbisogno 2022-24, il comune di Balvano si collocava tra gli enti non virtuosi, pertanto si invitava l'ente a programmare un percorso per rientrare in un valore inferiore alle soglie previste;

RILEVATO CHE

- e) la percentuale del comune di Balvano data dal rapporto tra la spesa del personale nell'ultimo rendiconto approvato 2021 (€ 555.650,69) e la media delle entrate correnti triennio 2019-20-21 al netto del FCDE (€ 1.994.854,14) è il 27,85%, pertanto è possibile incrementare la spesa del personale fino ad arrivare alla % del 28,60%, quindi di € 14.877,59. La spesa del personale non deve superare l'importo di € 570.528,28 che si ottiene dalla somma della spesa del personale nell'ultimo rendiconto approvato (€ 555.650,69) e l'incremento massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (€ 14.877,59);
- f) ai sensi dell'art. 6 del DM 17 marzo 2020 (Tabella 3) viene individuata una seconda e più elevata misura di incidenza tra spesa del personale ed entrate correnti denominata "valore di rientro" che nel caso del comune di Balvano è del 32,60%, e che è il valore a cui devono convergere al massimo entro il 2025 i comuni con incidenza tra spesa di personale ed entrate correnti più elevata. Applicando alle entrate correnti del triennio 2019-20-21 al netto del FCDE (€ 1.994.854,14) la percentuale del 32,60% si ottiene un tetto massimo di spesa di personale di € 650.355,05.
- g) la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2023 – 2025 sommata alle spese per il personale già in servizio è superiore alla soglia di €. 570.528,28 ma rientra comunque nel "valore di rientro" del 32,60%, e quindi nel tetto di spesa €. 650.355,05;
- h) l'incremento massimo di spesa del personale per rimanere nel valore soglia del 28,60% è di € 14.877,59, mentre l'incremento effettivo della spesa del personale è di € 62.704,21 (Allegato B);
- i) l'ente si collocava all'inizio del 2022 tra gli enti non virtuosi con una incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti del 36,11%, mentre allo stato attuale si colloca al di sotto del valore di rientro del 32,60%, in quanto l'incremento potenziale della spesa del personale per rimanere nella soglia del 32,60% è di € 94.704,36 (dato da € 650.355,05 meno € 555.650,69) , mentre l'incremento effettivo è di 62.704,21;

Esprime

ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. n. 448/2001 e dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020, parere *FAVOREVOLE* sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "*Adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025*".

Mi preme richiamare l'attenzione dell'ente sui diversi rapporti di lavoro part-time previsti nel piano assunzionale. In base all'art. 4, comma 2 del CCNL del 14.02.2000, la possibilità di costituire rapporti di lavoro a tempo parziale è contenuta nel limite massimo quantitativo del 25% della dotazione organica complessiva del personale a tempo pieno di ciascuna categoria. Tuttavia nel parere ARAN Prot.n° 2.217 del 20 marzo 2019 si precisa che la disciplina del 25% non è inderogabile, può essere modificata in aumento in sede di contrattazione integrativa, sulla base delle autonome valutazioni delle parti negoziali in sede decentrata, ai sensi dell'art.7 comma 4, lett. n) del CCNL del 21.05.2018. Quindi si invita l'ente ad utilizzare la formula del contratto part-time con moderazione e previo accordo delle parti negoziali in sede decentrata.

*L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Natalina GORGA)*